

LIBRI NATALE

Himalaya, Alpi Kilimangiaro: lo straordinario viaggio tra le vette

I nostri suggerimenti. "Montagne. I giganti della Terra": ecco l'affascinante libro di Massimo Zanello con un testo di Nives Meroi E con le citazioni di Dante, Shakespeare, Lord Byron, Victor Hugo

CARLO MARTINELLI

MONTAGNE. I GIGANTI DELLA TERRA a cura di Massimo Zanello con un testo di Nives Meroi (Skira, 224 pagine, 50 €)

La montagna è simbolo di valori, sentimenti, stati d'animo e aspirazioni umane, nonché del rapporto tra uomo e natura che in questo spettacolare volume fotografico viene esplorato, descritto e riscoperto. Dalle vette dell'Himalaya e del Karakorum, fino in Patagonia, luogo estremo, frontiera dell'immaginazione. Dai canyon dell'Atlante e le nevi del Kilimangiaro e Ruwenzori al grande nord dell'Alaska all'Europa e alle Alpi, con la magia delle Dolomiti: uno straordinario viaggio tra le vette. Accompagnato dalle citazioni di chi, nei secoli, è rimasto affascinato dal potere delle montagne: Dante Alighieri, John Muir, Paulo Coelho, Victor Hugo, Lord Byron, Jane Austen, Friedrich Nietzsche, William Shakespeare.

WES ANDERSON, QUASI PER CASO di Wally Koval (il Saggiatore,

368 pagine, 49 €)

Il regista Wes Anderson - suo il recentissimo ed acclamato "The French Dispatch" - ha inventato uno stile visivo talmente definito e riconosciuto da diventare genere a sé. Che ritroviamo in un sontuoso volume, raccolta delle immagini che il regista - fotografo ha scattato in ogni angolo del pianeta. La mappa dei luoghi wesandersoniani spazia dalla Vecchia Europa (Italia compresa) al Giappone, si spinge fino a un ex villaggio minerario russo del profondo Nord e naviga per gli oceani fino alle più remote isolette del Pacifico e dell'Atlantico, giungendo addirittura in Antartide. Ogni scatto è accompagnato da un testo che racconta la storia del posto o del soggetto ritratto, oppure qualche curiosità in proposito. Quasi per caso, un gioiello.

IMAGO 1960-1971 di Giorgio Camuffo (Corraini, 400 pagine più inserto, 98 €)

Con i suoi 14 numeri pubblicati tra il 1960 e il 1971, «Imago» è un'impresa editoriale che non si rinchiude in facili definizioni: un'avventura culturale nella Mila-

no degli anni Sessanta, che in questo strepitoso volume (strenna ideale per chi ama grafica e design) viene per la prima volta raccontata e documentata per intero. Una rivista aziendale, nata per mostrare il meglio delle tecniche di riproduzione di immagini e testi, divenne un'«isola felice» di libera sperimentazione. Con l'incontro tra figure dell'arte e della comunicazione visiva, da Bruno Munari ad Armando Testa, con nomi importanti della letteratura, come Dino Buzzati, Piero Chiara, Giuseppe Pontiggia, Mario Soldati. Testimonianza del ruolo dei grafici tra boom economico e contestazione, delle tendenze artistiche dell'epoca, del rapporto tra industria e cultura.

MERCANTI DI VERITA' di Jill Abramson (Sellerio, 900 pagine, 24 €)

Negli ultimi venti anni una rivoluzione ha scosso e radicalmente alterato il mondo del giornalismo e dell'informazione. Quotidiani tradizionali, riviste, testate televisive e radiofoniche hanno visto sgretolarsi pubblico, prestigio e autorevolezza, e soprattutto il po-

tere di influenzare lettori e società. Nel frattempo nascevano rapidissime, sul web e in digitale, nuove realtà che hanno cambiato per sempre la cronaca dei fatti e delle notizie, minacciando di travolgere ogni abitudine fino al concetto stesso di verità giornalistica. La guerra tra vecchi e nuovi mezzi di informazione è magistralmente raccontata in un ponderoso saggio di avvincente lettura dalla prima donna direttrice esecutiva del New York Times. Lettura indispensabile per comprendere la trasformazione epocale in corso.

GLI INTROVABILI di Giorgio Gizzi (Manni Editori, 220 pagine, 16 €)

Dal "Viaggio con Charley" di John Steinbeck a "Nebbia" a cura di Giorgio Cesarini e Umberto Eco, da Storia della boxe" di Alexis Philonenko a "La doppia notte dei tigli" di Carlo Levi: l'ammaliante viaggio alla ricerca di libri perduti di un cronista romano poi divenuto libraio (da anni titolare dell'Arcadia di Rovereto). Pagine di una ricchezza straordinaria: non solo dichiarazioni d'amore ribadite a scritte ed autori ma anche scandaglio di città, valli, stra-

de, anime, personaggi, come scrive Alberto Rollo nell'introduzione: sintesi brucianti, versi, breccie dentro l'ottusità, illuminazioni, insomma il mondo. Un libro sui libri da non perdere. Per sfidare le banalità vespaiole e veltroniste.

LA FELICITA' DEL LUPO di Paolo Cognetti (Einaudi, 140 pagine, 18 €)

Paolo Cognetti ama le montagne, quelle lontane dalle cartoline e dagli abbruttiti che in alta quota invitano deejay ed elargiscono spritz. E poiché è narratore che si fa leggere e non imbroglia, nel suo nuovo romanzo racconta di un amore in montagna. Dove si è rifugiato Fausto, perché voleva scomparire e dove Silvia sta cer-

cando qualcosa di sé per poi ripartire verso chissà dove. Lui quarant'anni, lei ventisette: provano a toccarsi, una notte, a Fontana Fredda. Intorno a loro Babette e il suo ristorante, un rifugio a più di tremila metri, Santorso che sa tutto della valle, distese di nevi e d'erba che allargano il respiro. Persino il lupo, che mancava da un secolo, sembra aver fatto ritorno. Anche lui in cerca della sua felicità.

IL CAPANNO NERO di Oek De Jong (Neri Pozza, 510 pagine, 22 €)

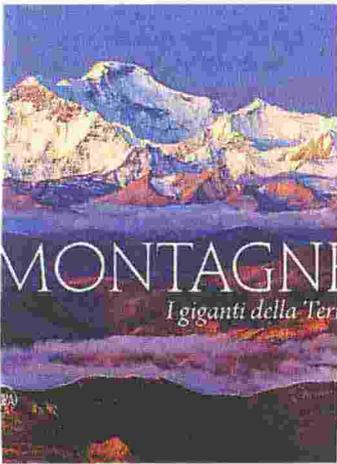
Un pittore famoso, una mostra antologica che corona la sua carriera, un matrimonio in crisi, il

dettaglio inquietante di un quadro, che viene dal passato, il devastante peso degli organi di informazione. Oek De Jong - uno dei più importanti scrittori olandesi contemporanei - descrive con minuziosi dettagli i pensieri del protagonista, le atmosfere che lo circondano. L'azione è scarna attorno al protagonista e ai suoi familiari, coinvolti nella bufera che scompiglia le carte sul tavolo dell'artista all'apice della sua carriera. Campi lunghi, pause e silenzi. Il senso di colpa, il potere di un amore, un romanzo impeccabile

GIORNI FELICI di Zuzu (Coconino Press, 448 pagine, 25 €)

Il nuovo libro di Zuzu, alias Giulia

Spagnolo, fumettista e illustratrice, che all'esordio con "Cheese" ha riscosso unanimi consensi. Ora ecco un fumetto lungo una vita intera, forte di una nuova maturità: la costanza e la passione di un'artista, l'ossessione delle idee, una narrazione equilibrata. Un libro (anzi, un librone) pieno di colori e di immagini, scolpito nelle sfumature e ricco di riquadri precisi e ordinati. Lei vuole fare l'attrice, prepara un pezzo di Beckett ("Giorni felici", appunto), ritorna in città, lascia il suo fidanzato e incontra il suo ex. Dolore e artigliate, rimpianti e bevute. I giorni felici si contano sulle dita di una mano, la felicità a volte c'è, altre è impalpabile. Una grande protagonista del nuovo fumetto.



«"Montagne. I giganti della Terra"»

IMAGO 1960-1971

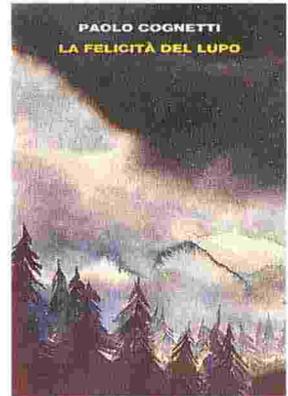
Una rivista tra sperimentazione, arte e industria



«Imago 1960-1971»



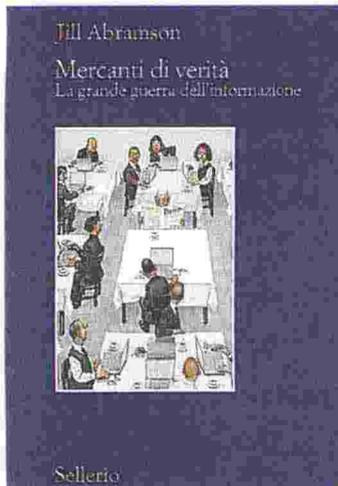
«Gli introvabili»



«La felicità del lupo»



«"Wes Anderson, quasi per caso"»



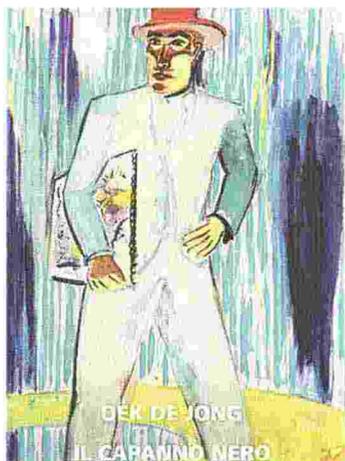
«"Mercanti di verità"»

• Amore in montagna

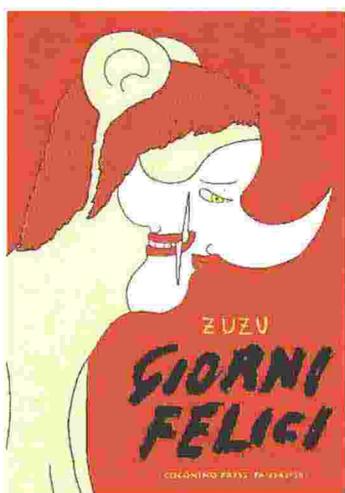
Lo racconta Cognetti nella sua nuova opera "La felicità del lupo"

• Wes Anderson

Il regista e il suo stile nel volume di Koval



• "Il capanno nero"



• "Giorni felici"

